

RIFORMIAMO I PRINCIPI D'AZIONE POLITICA

Noi di PATTO CRISTIANO ESTESO abbiamo considerato gli impegni programmatici del centro-sinistra riguardo alle classi sociali e ne sosteniamo l'indirizzo; abbiamo valutato, altresì, i programmi del centro-destra per quel che concerne la riorganizzazione dello Stato, il federalismo, il liberalismo, il liberismo e sentiamo la necessità di dividerli.

PACE è attento a cogliere il bene da qualsiasi piano umano e sociale, cosciente sempre della validità del progetto che sostiene, impegnandosi in primo luogo per la difesa della **dignità dell'uomo**, il quale, nei due sistemi politici, che nella nostra Nazione si confrontano, spesso corre il rischio di scomparire nella dimensione di un numero e perdere, conseguentemente, il bene di quella immagine divina di cui è stato rivestito, della libertà di scelta e dell'amministrazione della proprietà (che ha legittimamente conquistato).

PA.C.E. intende portare l'attenzione delle istituzioni e di tutti i centri di interesse esistenti nella Nazione sul primario ed imprescindibile rispetto della persona umana quale obiettivo di assoluta rilevanza. Dio ha a cuore ogni uomo fino ad aver dato il suo unigenito Figlio per dare salvezza e ripristinare quella dignità primigenia deturpata dal peccato e dal male. Questa linea d'azione deve essere colta e proseguita nell'impegno del Movimento PACE, convinto che le priorità che Dio ci mostra sono quelle da tenere in maggior considerazione anche per le questioni sociali.

Il Movimento, pertanto, sostiene con convinzione che il principio da cui sviluppare il proprio impegno non può essere la difesa di una classe sociale o quello della Nazione ma l'interesse del singolo individuo e del suo essere per giungere alla difesa e corretta gestione del suo avere per sviluppare, successivamente, questi prioritari interessi nel rapporto col prossimo, con la società e con lo Stato.

Questo modo di procedere è, in effetti, quasi contrario a quello col quale si svolge la politica attuale e che conseguentemente scarica sull'ultimo elemento della catena procedimentale, ovvero l'anello più debole, ogni negatività, tensione e sforzo sia lavorativo che contributivo.

Porre la persona umana al centro dell'interesse della politica significa revisionare le leggi attuali per renderle più comprensive, più clementi, più emendative; le istituzioni pubbliche, secondo questo indirizzo cristiano, dovrebbero garantire al cittadino maggiori servizi e causare sempre minori condizioni vessatorie fino a creare un reale ed armonico equilibrio relazionale sia a livello interpersonale - tra individuo e individuo - sia a livello sociale - tra cittadino e istituzioni - idoneo a consentire un proficuo sviluppo del sistema politico, economico e culturale della Nazione.

La critica di PA.C.E. alle attuali realtà politiche è quindi rivolta al persistente svilimento dell'uomo e della dignità che riveste, considerato che spesso viene reso parte di un gruppo, di una classe, di un insieme, nel quale perde la propria individualità e viene ridotto al significato di una entità numerica, con la quale si fanno conti, somme, prodotti e differenze, nonché divisioni e separazioni, con esclusivo ed evidente vantaggio di chi preferisce, per il proprio utile, gestire numeri e manipolare cifre, anziché considerare il prossimo come fratello e cooperare con lui, con pari diritti, al conseguimento del bene comune ed alla prosperità del nostro Paese.

Visitate il nostro sito web www.peace.it e telefonateci ai n. 0965/373464 – 370536.